

A Plataci un convegno dibattito sulle potenzialità della Piana di Sibari

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Alto Jonio](#), [Primo Piano](#)

Tagged as : [plataci dibattito piana sibari](#)[plataci piana sibari](#)

Date : 2018/04/11

La Piana di Sibari: tra potenzialità inesprese e progetti rimasti per strada rimane un'area sospesa tra la sua storia millenaria e le difficili prospettive di rilancio. **Di tutto questo si parlerà sabato 14 aprile a partire dalle ore 16.00 nella Sala Consiliare del Comune di Plataci nel corso di un Convegno-Dibattito organizzato dall'Amministrazione Comunale** guidata dal sindaco Francesco Tursi ed a cui hanno assicurato la loro partecipazione il presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Cosenza e alcuni amministratori locali. Sarà l'occasione per riprendere e provare a rilanciare il discorso sull'aeroporto della Sibaritide che per le popolazioni della vasta area interregionale calabro-lucana che va da Cariatì fino al Metapontino rimane uno dei sogni rimasti nel cassetto e un grave "vulnus" della politica regionale e nazionale. Un'area, questa, dalle forti potenzialità turistiche che restano inesprese anche a ragione della carenza infrastrutturale e del suo storico isolamento geografico.

A relazionare sul tema, dopo il saluto del sindaco di casa, Tursi, sarà il geometra Domenico Stamati. «E' comunque doveroso ammettere - ha dichiarato Stamati nell'anticipare i temi del dibattito - che un tentativo forte e lungimirante è stato fatto nel passato, allorquando sono stati progettati e realizzati il porto di Sibari e i Laghi di Sibari. Un progetto, quello, - ha aggiunto Stamati - che si è però interrotto lasciando tutto il territorio in una condizione sospesa nella quale nel frattempo, però, le progettazioni e le realizzazioni di pezzi di Superstrada e di Autostrada, tra cui l'ammodernamento della S.S. 106 Jonica, si realizzano senza tenere in considerazione l'imprescindibilità della mobilità veloce che non può realizzarsi senza il trasporto aereo. E la stessa sovrapposizione incontrollata di tracciati stradali - ha messo in guardia Stamati - rischia di compromettere la possibilità di realizzare una struttura aeroportuale che, come è noto, richiede una superficie consistente. L'Aeroporto della Sibaritide - secondo Stamati - può essere un punto di partenza per incominciare ad immaginare un nuovo sviluppo territoriale attraverso un'infrastruttura moderna, capace di velocizzare la mobilità delle popolazioni e delle merci e che sia capace di generare un'economia flessibile e al passo coi tempi».

Pino La Rocca